



PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

redatto in attuazione della Legge n° 190 del 06.11.2012

AGGIORNAMENTO GENNAIO 2016

Il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, in relazione a quanto previsto dalla Determinazione n°12 del 28.10.2015 'Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione', prende atto delle integrazioni ed aggiornamenti da apportare in merito al piano aziendale già aggiornato a gennaio 2015.

Risulta attualmente necessario specificare quanto segue in merito alla Società Vi.abilità S.p.A. .

In data 27.04.2015 è stato sottoscritto un contratto di solidarietà difensivo tra la Società e la RSU aziendale, finalizzato ad una riduzione del costo del personale con scadenza al 30.04.2016, secondo quanto demandato alla Società dalla Provincia di Vicenza, per la quale Vi.abilità S.p.A. gestisce la rete stradale provinciale.

Conseguentemente il contratto di Servizio della Società, scaduto il 31.12.2015, ha subito una proroga tecnica dal 01.01.2016 al 30.04.2016 in virtù del Decreto del Presidente della Provincia n° 174 del 29.12.2015.

Altresì è in atto una riorganizzazione aziendale della Società, che ha per obiettivo la riduzione dei costi già citata, alla quale, nell'eventualità venga approvata, seguiranno necessariamente altre azioni formali ed atti di estensione del servizio con relative modalità.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, in accordo con l'Amministratore Unico, quale organo di indirizzo politico, ritiene che un adeguato aggiornamento del Piano Anticorruzione aziendale, con, a titolo di esempio, l'analisi del contesto interno e la conseguente mappatura dei processi, debba attuarsi in conseguenza delle prossime evenienze e sulla scorta della riorganizzazione in itinere. Ciò secondo quanto previsto anche dall'Aggiornamento al Piano Nazionale 2015 (cfr. paragrafo 6.3 *'In condizioni di particolare difficoltà organizzativa, adeguatamente motivata, la mappatura dei processi può essere realzzata al massimo entro il 2017'*).

Pertanto si riconferma quanto contenuto nel Piano già adottato ('Aggiornamento 2015') e si recepiscono le indicazioni fornite a livello nazionale, considerate le mutazioni in itinere.

Secondo le indicazioni fornite dall' Autorità si è proceduto con l'analisi del contesto esterno, anche tramite quanto pubblicato sul sito della Camera dei Deputati, in merito all' 'Attività della Direzione Centrale Anticrimine' dove sono riportati i settori più sensibili al riguardo negli ambiti delle

Province. Per quanto riguarda Vicenza, importante polo industriale dei settori orafa e della concia, una sola azione nell'anno di riferimento pubblicato (il 2012) ha visto l'intervento della Polizia di Stato per atti di corruzione e turbata libertà degli incanti.

La strategia di gestione del rischio corruttivo nel contesto interno, prende atto del contesto esterno, considerando che la pubblica amministrazione è stimata come uno degli ambiti più sensibili da tale rischio (assieme all'edilizia, sia pubblica che privata). Si riconferma al riguardo quanto prescritto nel Piano adottato, già efficace.

Oltre a ciò ci si ripropone, a seguito della riorganizzazione aziendale in atto, di riesaminare tutta l'attività che verrà svolta, analizzando nuovamente la mappatura dei processi già realizzata ed adeguandola con quanto in mutazione. L'eventuale aggiornamento del trattamento del rischio, vedrà esplicitata ogni misura intrapresa e promossa per prevenzione della corruzione.

Ogni contenuto del Piano attualmente in vigore, viene quindi riproposto con intendimenti di attualizzazione e, contestualmente, di verifica dei procedimenti interni.

Si prende atto altresì della determinazione n°8 del 17.06.2015 'Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici', per l'assolvimento degli obblighi in materia.